

Viabilità, il Bim del Sarca in prima linea

Contributo a fondo perduto di 1.780.000 euro alla Comunità per l'accordo di programma provinciale



Gianfranco Pederzoli

di Graziano Riccadonna
 ► GIUDICARIE

Un milione e 780 mila euro alla Comunità di valle è l'intervento più corposo a fondo perduto da parte del Bim del Sarca per contribuire alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Provincia per migliorare alcuni tratti della viabilità per Trento. Sui quasi 6 milioni previsti con la Provincia per le opere viarie principali, la copertura degli interventi avviene infatti anche grazie ai fondi del Bim del Sarca (il Bim del Chiese vi partecipa con 890

mila euro): spetterà alla Comunità stilare una graduatoria e una priorità per i vari tronchi stradali, sempre connessi con la viabilità verso Trento, vero "nodo" cruciale delle Giudicarie.

Il bilancio del Bim del Sarca a fine anno 2017 è davvero corposo e caratterizzato da impegni e sovvenzioni a lavori pubblici ma anche a favore dei privati residenti nel Bacino del Sarca, come stabilito allo scadere d'anno nell'ultima assemblea e direttivo dello stesso Bim del Sarca. Il consiglio direttivo presieduto da Gianfran-

co Pederzoli ha deliberato diversi contributi a favore di opere pubbliche importanti ma anche di tanti cittadini per l'anno 2018. Un capitolo importante riguarda il sostegno all'abbellimento delle facciate delle case nel centro storico del Paese, contribuendo quindi anche ad un'immagine migliore per i residenti che i turisti che frequentano la zona. Con tali iniziative di sostegno, oltre che aiutare le famiglie si creano nuove opportunità per le piccole imprese artigianali locali. Per il piano abbellimento degli edifici sono state sod-

disfatte tutte le 72 domande presentate con una spesa complessiva di 1.133.690,87 euro, coperta poi con un contributo del Bim del 30%.

Un netto sostegno è stato avviato anche per la produzione di energia rinnovabile con installazione di pannelli fotovoltaici. Le 72 domande sono state tutte accolte con un importo presunto dei lavori pari a 504 mila e contributo Bim di 104.100. Analogamente si è sostenuta l'iniziativa del recupero delle acque piovane per un loro riciclo sia per scopi sanitari che di irrigazione. Accolte

tutte le 20 domande per una spesa di 60 mila euro coperta in parte da contributo Bim per 24 mila. Forte è poi l'impegno per aiutare le famiglie che intendono ristrutturare e acquistare la loro prima casa. Il Bim sta comprendo l'abbattimento della quota interessi pari all'1% sui mutui sottoscritti dai residenti. Il sostegno copre un valore dei mutui pari a 38 mila euro. Ulteriore sostegno è stato deliberato a favore dell'Ospedale di Tione in sinergia con la Comunità di Valle e i due Bim. Costo complessivo delle strumentazioni da acquistare 78 mila euro, con un contributo della comunità di Valle di 60 mila e 9 mila testa i due Bim: serviranno per strumentazione tecnologica dei reparti di Anestesia, Radiologia diagnostica e Chirurgia generale.